



CONAFI PRESTITO' S.p.A.

Basilea 2 – Terzo Pilastro
Informativa al Pubblico
Situazione al 31/12/2008

CONAFI PRESTITO' S.p.A

Sede legale ed amministrativa: Torino, via Cordero di Pamparato 15 cap 10143

tel. 011/7710320 (r.a.)

fax 011/ 7710634

sito internet: www.conafi.it

e-mail: info@conafi.it

REA n. 716103

Reg. Imprese di Torino – codice fiscale e partita iva: 05513630011

Capitale sociale: € 11.160.000 interamente versato –

Riserve risultanti dall'ultimo bilancio approvato: € 73.934.705

Cod. ABI: 32573.8 Iscritta all'elenco generale degli intermediari finanziari ex art. 106 D.Lgs. T.U.B. al n. 23109 e all'elenco speciale ex art. 107 T.U.B.

Iscritta alla sezione D del Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi al n. D000192415

PREMESSA

La Circolare n.216 di Banca d'Italia del 5 agosto 1996 – 7° aggiornamento del 9 luglio 2007, al Capitolo V, al fine di rafforzare la disciplina prudenziale per gli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 TUB ha, tra l'altro, introdotto l'obbligo di pubblicazione periodica delle informazioni riguardanti l'adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all'identificazione, alla misurazione e alla gestione di tali rischi.

Conafi Prestitò S.p.A. è pertanto tenuta a formalizzare le strategie e le procedure volte ad assicurare il rispetto dei requisiti di informativa, valutandone l'adeguatezza anche in termini di modalità e frequenza della diffusione delle informazioni.

E' responsabilità della Società assicurare la correttezza e la veridicità delle informazioni pubblicate.

Il presente documento è articolato in riferimento alle tavole illustrative di cui all'allegato P della suddetta Circolare 216 sezione XII e fornisce evidenza delle informative qualitative e quantitative descritte nella normativa.

Le tavole per le quali non sussistono contenuti informativi, non sono pubblicate.

Le informazioni quantitative riportate all'interno delle tavole informative fanno riferimento alla situazione contabile al 31 dicembre 2008.

Conafi Prestitò S.p.A. pubblica la presente informativa al Pubblico sul proprio sito internet www.conafi.it

INDICE

TAVOLA 1 - Adeguatezza patrimoniale.....	pag. 4
TAVOLA 2 - Rischio di credito: informazioni generali.....	pag. 5
TAVOLA 3 - Rischio di credito: informazioni relative ai portafogli assoggettati al metodo standardizzato.....	pag. 8
TAVOLA 6 - Rischio di tasso di interesse sulle posizioni incluse nel portafoglio immobilizzato.....	pag.10

TAVOLE INFORMATIVE

TAVOLA 1 - Adeguatezza patrimoniale

		Descrizione dell'informazione
Informativa qualitativa	a)	<p><u>Sintetica descrizione del metodo adottato dall'intermediario nella valutazione dell'adeguatezza del proprio capitale interno per il sostegno delle attività correnti e prospettiche.</u></p> <p>La determinazione del capitale interno complessivo, in ottica attuale e prospettica, è effettuata aggregando i requisiti patrimoniali dei rischi di Primo Pilastro con i capitali interni determinati in relazione ai rischi di Secondo Pilastro, secondo un approccio <i>building block</i> semplificato. L'approccio <i>building block</i> consiste nella somma algebrica dei singoli capitali interni per quantificare il Capitale Interno Complessivo.</p> <p>In seguito, ai fini della verifica della copertura del fabbisogno di Capitale Interno Complessivo, quest'ultimo viene riconciliato con il Capitale Complessivo. Il Capitale Complessivo coincide con il Patrimonio di Vigilanza, poiché la Società non dispone di strumenti di capitale e/o debito non configurabili nell'ambito del Patrimonio di Vigilanza ma idonei a coprire eventuali perdite inattese derivanti dal manifestarsi di eventi di rischio.</p> <p>Conafi Prestitò S.p.A. determina i rischi quantificabili seguendo le metodologie di seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischio di credito: metodologia standardizzata ▪ Rischio operativo: metodo base "<i>Basic Indicator Approach</i>" ▪ Rischio di liquidità: metodo del "<i>Cash Capital Position</i>" ▪ Rischio di Tasso d'interesse: metodo della "<i>Duration Gap</i>" <p>La dotazione del capitale interno della società, determinata con il metodo descritto risulta adeguata rispetto al profilo di rischio complessivo.</p>
Informativa quantitativa (Dati in migliaia di euro)	b)	<p><u>Requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito:</u></p> <p>8.526 m€</p>
	c)	<p><u>Requisito patrimoniale a fronte dei rischi di mercato:</u></p> <p>N.A.</p>
	d)	<p><u>Requisito patrimoniale a fronte dei rischi operativi:</u></p> <p>1.714 m€</p>
	e)	<p><u>Ammontare del patrimonio di vigilanza:</u></p> <p><u>i) Patrimonio di base:</u> 82.903 m€</p> <p><u>ii) Patrimonio supplementare:</u> - 1.840 m€</p> <p><u>iii) Patrimonio complessivo:</u> 81.063 m€</p>

	f)	<u>Coefficienti patrimoniali (Tier-1 ratio):</u> I coefficienti corrispondono al rapporto tra Patrimonio di Vigilanza e attività di rischio ponderate. <u>Totale:</u> 57,05% <u>Di base:</u> 58,34%
	g)	<u>Ammontare del Patrimonio di vigilanza di 3° livello:</u> 0

TAVOLA 2 - Rischio di credito: informazioni generali

Descrizione dell'informazione	
Informativa qualitativa	<p>a) i) <u>Definizione di crediti "scaduti" e "deteriorati" utilizzate ai fini contabili.</u></p> <p>Le definizioni utilizzate coincidono con quelle di Vigilanza. In particolare le esposizioni deteriorate sono suddivise nelle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Crediti in incaglio</i>: sono i crediti verso soggetti che versano in situazione di temporanea difficoltà finanziaria, e che si prevede possano rimuovere tale difficoltà entro un periodo congruo di tempo. - <i>Crediti in sofferenza</i>: sono i crediti verso soggetti che si trovano in stato di insolvenza o in situazione equiparabile; tale stato di insolvenza può anche non essere accertato giudizialmente. - <i>Crediti scaduti</i>: si intende l'intera esposizione scaduta nei confronti di parti diverse da quelle classificate nelle precedenti categorie, che alla data di riferimento presentano crediti scaduti con oltre 180 giorni di ritardo. L'intera esposizione verso un soggetto viene rilevata quando la quota scaduta oltre 180 giorni o la sua media dell'ultimo trimestre sia pari o superiore al 5% dell'esposizione scaduta complessiva. <p>Nelle tabelle di cui al punto f) i crediti scaduti vengono considerati separatamente ai crediti in incaglio e sofferenza (esposizioni deteriorate) come richiesto dalle istruzioni di pubblicazione delle presenti tabelle.</p> <p>Relativamente alle garanzie del "non riscosso per riscosso", le quali riguardano unicamente esposizioni a scadere, si identificano come deteriorati gli impegni correlati agli stessi crediti classificati come deteriorati.</p> <p>ii) <u>Descrizione delle metodologie adottate per determinare le rettifiche di valore</u></p> <p>Le valutazioni dei crediti possono essere individuali, in particolare per i crediti in incaglio e per i crediti in sofferenza, o collettive, nel caso dei crediti scaduti oltre 180 giorni.</p> <p>Il calcolo del valore attuale del credito tiene conto dei flussi di cassa stimati o del tempo atteso di recupero, e del tasso interno di rendimento del credito. Per quanto riguarda i crediti fuori bilancio, relativi agli impegni per la clausola</p>

		del "non riscosso per riscosso", viene utilizzata la valutazione collettiva dei crediti in bonis, determinata in base al tasso di perdita storica dell'intero portafoglio crediti e impegni fuori bilancio. La "rettifica" viene appostata nel passivo dello stato patrimoniale.																																																								
Informativa quantitativa	b)	<p>Esposizioni creditizie lorde distinte per principali tipologie di esposizione e di controparte</p> <p><i>Dati in migliaia di euro</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipologia di esposizione</th> <th>Totale esposizioni al 31 dicembre 2008</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="2"><i>Attività</i></td> </tr> <tr> <td>Attività disponibili per la vendita</td> <td>153</td> </tr> <tr> <td>Depositi e conti correnti</td> <td>78.879</td> </tr> <tr> <td>Credito al consumo- cessione del quinto</td> <td>12.645</td> </tr> <tr> <td>Altri crediti</td> <td>15.098</td> </tr> <tr> <td colspan="2"><i>Attività "fuori bilancio"</i></td> </tr> <tr> <td>Credito al consumo- garanzie non riscosso per riscosso</td> <td>221.206</td> </tr> <tr> <td>Altri impegni</td> <td>3.000</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>330.981</td> </tr> </tbody> </table> <p><i>Dati in migliaia di euro</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipologia di controparte</th> <th>Totale esposizioni al 31 dicembre 2008</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Esposizioni verso o garantite da Amministrazioni centrali e banche centrali</td> <td>94.712</td> </tr> <tr> <td>Esposizioni verso o garantite da Enti territoriali</td> <td>9.840</td> </tr> <tr> <td>Esposizioni verso o garantite da Banche e Intermediari vigilati</td> <td>80.795</td> </tr> <tr> <td>Esposizioni verso Clienti privati al dettaglio</td> <td>130.193</td> </tr> <tr> <td>Altre esposizioni</td> <td>15.441</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>330.981</td> </tr> </tbody> </table>	Tipologia di esposizione	Totale esposizioni al 31 dicembre 2008	<i>Attività</i>		Attività disponibili per la vendita	153	Depositi e conti correnti	78.879	Credito al consumo- cessione del quinto	12.645	Altri crediti	15.098	<i>Attività "fuori bilancio"</i>		Credito al consumo- garanzie non riscosso per riscosso	221.206	Altri impegni	3.000	Totale	330.981	Tipologia di controparte	Totale esposizioni al 31 dicembre 2008	Esposizioni verso o garantite da Amministrazioni centrali e banche centrali	94.712	Esposizioni verso o garantite da Enti territoriali	9.840	Esposizioni verso o garantite da Banche e Intermediari vigilati	80.795	Esposizioni verso Clienti privati al dettaglio	130.193	Altre esposizioni	15.441	Totale	330.981																						
Tipologia di esposizione	Totale esposizioni al 31 dicembre 2008																																																									
<i>Attività</i>																																																										
Attività disponibili per la vendita	153																																																									
Depositi e conti correnti	78.879																																																									
Credito al consumo- cessione del quinto	12.645																																																									
Altri crediti	15.098																																																									
<i>Attività "fuori bilancio"</i>																																																										
Credito al consumo- garanzie non riscosso per riscosso	221.206																																																									
Altri impegni	3.000																																																									
Totale	330.981																																																									
Tipologia di controparte	Totale esposizioni al 31 dicembre 2008																																																									
Esposizioni verso o garantite da Amministrazioni centrali e banche centrali	94.712																																																									
Esposizioni verso o garantite da Enti territoriali	9.840																																																									
Esposizioni verso o garantite da Banche e Intermediari vigilati	80.795																																																									
Esposizioni verso Clienti privati al dettaglio	130.193																																																									
Altre esposizioni	15.441																																																									
Totale	330.981																																																									
	d)	<p>Distribuzione per settore economico o per tipo di controparte delle esposizioni, ripartite per tipologia di esposizione</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Amm. centrali e Banche centrali</th> <th>Enti territoriali</th> <th>Banche e interm vigilati</th> <th>Clienti privati</th> <th>Altre controparti</th> <th>Totale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Attività disponibili per la vendita</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>153</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>153</td> </tr> <tr> <td>Depositi e conti correnti</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>78.879</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>78.879</td> </tr> <tr> <td>Crediti per Cessione del quinto</td> <td>1.525</td> <td>151</td> <td>4.311</td> <td>6.658</td> <td>-</td> <td>12.645</td> </tr> <tr> <td>Altri crediti</td> <td>4.121</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>1.085</td> <td>9.893</td> <td>15.099</td> </tr> <tr> <td>Garanzie non riscosso per riscosso</td> <td>89.066</td> <td>9.689</td> <td>-</td> <td>122.451</td> <td>-</td> <td>221.206</td> </tr> <tr> <td>Altri impegni</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>3.000</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>3.000</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>94.712</td> <td>9.840</td> <td>86.343</td> <td>130.194</td> <td>9.893</td> <td>330.981</td> </tr> </tbody> </table>		Amm. centrali e Banche centrali	Enti territoriali	Banche e interm vigilati	Clienti privati	Altre controparti	Totale	Attività disponibili per la vendita	-	-	153	-	-	153	Depositi e conti correnti	-	-	78.879	-	-	78.879	Crediti per Cessione del quinto	1.525	151	4.311	6.658	-	12.645	Altri crediti	4.121	-	-	1.085	9.893	15.099	Garanzie non riscosso per riscosso	89.066	9.689	-	122.451	-	221.206	Altri impegni	-	-	3.000	-	-	3.000	Totale	94.712	9.840	86.343	130.194	9.893	330.981
	Amm. centrali e Banche centrali	Enti territoriali	Banche e interm vigilati	Clienti privati	Altre controparti	Totale																																																				
Attività disponibili per la vendita	-	-	153	-	-	153																																																				
Depositi e conti correnti	-	-	78.879	-	-	78.879																																																				
Crediti per Cessione del quinto	1.525	151	4.311	6.658	-	12.645																																																				
Altri crediti	4.121	-	-	1.085	9.893	15.099																																																				
Garanzie non riscosso per riscosso	89.066	9.689	-	122.451	-	221.206																																																				
Altri impegni	-	-	3.000	-	-	3.000																																																				
Totale	94.712	9.840	86.343	130.194	9.893	330.981																																																				

e) Distribuzione per vita residua contrattuale dell'intero portafoglio, ripartito per tipologia di esposizione

	da 0 a 3 mesi	da 3 mesi a 1 anno	da 1 anno a 5 anni	oltre 5 anni	durata indeterminata	totale
Attività disponibili per la vendita	50	-	-	-	103	153
Depositi e conti correnti	76.484	-	-	-	2.395	78.879
Crediti per Cessione del quinto	8.223	25	4.270	126	-	12.644
Altri crediti	15.098	-	-	-	-	15.098
Garanzie non riscosso per riscosso	8.713	25.868	148.193	38.433	-	221.207
Altri impegni	-	-	-	-	3.000	3.000
Totale	108.568	25.893	152.463	38.559	5.498	330.981

f) Distribuzione per tipologia di controparte:

i) Delle esposizioni deteriorate e scadute, indicate separatamente

Tipologia di controparte	Esposizioni deteriorate	Esposizioni scadute	Totale esposizioni al 31 dicembre 2008
Clienti privati al dettaglio	3.243	877	4.120
Garanzie non riscosso per riscosso	7.935	3.670	11.605
Totale	11.178	4.547	15.725

ii) Delle rettifiche di valore complessive

Rettifiche complessive su crediti

Tipologia di controparte	Rettifiche su posizioni deteriorate	Rettifiche su posizioni scadute	Totale rettifiche al 31 dicembre 2008
Clienti privati retail	2.198	48	2.246
totale	2.198	48	2.246

Rettifiche complessive su garanzie "non riscosso per riscosso"

Tipologia di controparte	Rettifiche su posizioni deteriorate	Rettifiche su posizioni scadute	Rettifiche su posizioni in bonis	Totale rettifiche al 31 dicembre 2008
Garanzie "non riscosso per riscosso"	16	5	391	411
totale	16	5	391	411

iii) Delle rettifiche di valore effettuate nel periodo di riferimento

Tipologia di controparte	Rettifiche 2008 su posizioni deteriorate	Rettifiche 2008 su posizioni scadute	Totale rettifiche esercizio 2008
Clienti privati al dettaglio	761	-38	723
totale	761	-38	723

Le rettifiche 2008 su garanzie "non riscosso per riscosso"

Tipologia di controparte	Rettifiche su posizioni deteriorate	Rettifiche su posizioni scadute	Rettifiche su posizioni in bonis	Totale rettifiche al 31 dicembre 2008
Garanzie "non riscosso per riscosso"	7	2	180	189
totale	7	2	180	189

	h)	<u>Dinamica delle rettifiche di valore complessive a fronte delle esposizioni deteriorate, separatamente per le rettifiche di valore specifiche e di portafoglio</u>				
		Tipologia di esposizione	Rettifiche di valore al 31 dicembre 2007	Svalutazioni	Riprese di valore	Totale rettifiche di valore al 31 dicembre 2008
		Specifiche per Clienti privati retail	1.523	761	38	2.246
		di portafoglio per Garanzie "non riscosso per riscosso",	222	189	0	411
		Totale	1.745	950	38	2.657

TAVOLA 3 - Rischio di credito: informazioni relative ai portafogli assoggettati al metodo standardizzato

		Descrizione dell'informazione								
Informativa qualitativa	a)	<p>Il requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito ai sensi del primo pilastro è stato determinato secondo l'approccio standardizzato.</p> <p>i) <u>Denominazione delle agenzie esterne di valutazione del merito di credito e delle agenzie per il credito all'esportazione prescelte.</u></p> <p>La società si avvale dell'agenzia di valutazione del merito di credito della ECAI/ECA Moody's Investors Service, per il calcolo delle esposizioni per il rischio di credito e di controparte.</p> <p>ii) <u>Portafogli regolamentari per i quali ogni agenzia esterna di valutazione del merito di credito o agenzia per il credito all'esportazione viene utilizzata.</u></p> <p>Il rating esterno viene utilizzato solo per il seguente portafoglio regolamentare: "amministrazioni e banche centrali"</p>								
Informativa quantitativa	b)	<p><u>Per ciascun portafoglio regolamentare, valori delle esposizioni, con e senza attenuazione del rischio di credito, associati a ciascuna classe di merito creditizio e valori delle esposizioni dedotti dal patrimonio di vigilanza.</u></p> <p><u>Dati in €/000</u></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipologia di controparte</th> <th>Fattori di ponderazione</th> <th>Esposizione nominale al 31 dicembre 2008</th> <th>Esposizione ponderata per il rischio al 31 dicembre 2008</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Esposizioni verso o garantite da</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Tipologia di controparte	Fattori di ponderazione	Esposizione nominale al 31 dicembre 2008	Esposizione ponderata per il rischio al 31 dicembre 2008	Esposizioni verso o garantite da			
Tipologia di controparte	Fattori di ponderazione	Esposizione nominale al 31 dicembre 2008	Esposizione ponderata per il rischio al 31 dicembre 2008							
Esposizioni verso o garantite da										

		Amministrazioni centrali e banche centrali	0%		
		Esposizioni verso o garantite da Enti territoriali	20%	9.840	1.968
		Esposizioni verso o garantite da Banche e Intermediari vigilati	20%	80.795	16.159
		Esposizioni verso Clienti privati al dettaglio in bonis	75%	114.468	85.851
		Esposizioni deteriorate	100%	1.813	1.813
		Esposizioni deteriorate	150%	13.911	20.867
		Altre esposizioni	100%	15.442	15.442
		Totale		330.981	142.100

TAVOLA 6 - Rischio di tasso di interesse sulle posizioni incluse nel portafoglio immobilizzato

		Descrizione dell'informazione
Informativa qualitativa	a)	<p>i) <u>Natura del rischio di tasso d'interesse.</u> Per quanto riguarda il rischio di tasso d'interesse, l'esposizione della società viene considerata con riferimento al complesso delle attività e passività iscritte in bilancio influenzate da potenziali variazioni avverse dei tassi di interesse. La metodologia utilizzata prevede la suddivisione delle posizioni attive e passive in differenti fasce temporali in base alla vita residua delle stesse e la determinazione di sbilanci per ciascuna fascia temporale. L'esposizione al rischio di tasso di interesse è di entità trascurabile, atteso che la consistenza delle voci dell'attivo patrimoniale risulta sufficiente a coprire eventuali variazioni dei tassi gravanti sulle passività. Con il rischio di tasso generalmente ci si riferisce alle ricadute sul conto economico e sullo stato patrimoniale delle variazioni dei tassi di interesse di mercato, che si riferiscono all'attività tipica della società. Poiché allo stato attuale la Conafi opera, con riferimento all'attività del collocamento di prestiti cessione del quinto (stipendio e pensione) e delegazione di pagamento, nella duplice forma della cessione del credito e su plafond, tale rischio non è presente nell'attività tipica della società.</p> <p>iii) <u>Frequenza di misurazione di questa tipologia di rischio.</u> In occasione della stesura del Resoconto ICAAP e ogni qualvolta si rendesse necessario.</p>
Informativa quantitativa	b)	<p><u>Coerentemente con il metodo di misurazione del rischio di tasso di interesse, aumento/diminuzione degli utili o del capitale economico (o di altri indicatori rilevanti) – ripartito per principali valute – nell'ipotesi di uno shock di tasso verso l'alto o verso il basso.</u></p> <p>Applicando la metodologia semplificata della Duration Gap, si provvede ad eseguire prove di stress per stimare il livello di esposizione al rischio di tasso di interesse in presenza di uno scenario particolarmente avverso. In tale modo la Società valuta l'efficacia dei presidi organizzativi e del sistema dei controlli, nonché l'adeguatezza del capitale interno. Di seguito è riportato il valore ponderato in un'ipotesi di shock di tasso positivo di 350 punti base</p>

Stress test	Valore ponderato	Impatto % sul Patrimonio di Vigilanza
350 punti base	215.223,13	0,3 %

Il rapporto tra i saldi della Duration Gap Analysis attuale, sotto stress e prospettica e il patrimonio di vigilanza attuale (81.063 m€), restituisce valori pari rispettivamente allo 0,2% (attuale) , 0,3% (sotto stress) e 0,2% (prospettico), notevolmente inferiori alla soglia del 20% a partire dalla quale si ritiene necessario il calcolo di un requisito patrimoniale a fronte del rischio di tasso.

Non sussiste operatività in moneta diversa dall'Euro.